



UNIVERSITÀ  
DI TRENTO

## **REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA**

Emanato con D.R. n. 759 del 22 agosto 2019



INDICE

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo .....	2
Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali .....	2
Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio .....	2
Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso .....	3
Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo .....	3
Art. 6 – Piani di studio e iscrizione agli anni di corso .....	4
Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso .....	4
Art. 8 – Conseguimento del titolo .....	5
Art. 9 – Iniziative per l'assicurazione della qualità .....	5
Art. 10 – Norme finali e transitorie .....	5
Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative previste dal percorso .....	6
Tabella 2 – Articolazione del “Corso di laurea triennale in Filosofia” per la coorte a.a. 2019/2020 .....	13

**Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo**

1. Il Corso di laurea in Filosofia è attivato sulla Classe delle lauree L-5 - Filosofia (DD.MM. 16 marzo 2007). La struttura didattica responsabile è il Dipartimento di Lettere e Filosofia, al cui interno è costituito l'Ambito Didattico di Filosofia, le cui attribuzioni sono definite dall'art. 12 del Regolamento generale del Dipartimento di Lettere e Filosofia emanato con D.R. n. 533 dd. 21 novembre 2012 e successive modifiche e integrazioni.
2. L'attività didattica del Corso di laurea si svolge presso i locali della struttura didattica responsabile. L'indirizzo internet del Corso di laurea è il seguente:  
<https://offertaformativa.unitn.it/it/1/filosofia>
3. L'ordinamento didattico in conformità al quale viene redatto il presente Regolamento è quello approvato nell'anno 2014.
4. Il presente Regolamento viene attivato a decorrere dall'a.a. 2019/2020.
5. Il Coordinatore (o Presidente o Referente) e l'Organo di gestione del corso di sono indicati in University, nella sezione *Presentazione*, in ogni anno accademico di attivazione del corso di studio. Nel presente regolamento si fa rinvio a University e alle informazioni relative al presente corso di studio in essa contenute, consultando l'offerta formativa al link <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>.

**Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali**

1. Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in University, nella specifica sezione del *Quadro A4*, per ogni coorte di studenti e studentesse associata a ciascun anno accademico di attivazione del corso di studio.
2. Gli sbocchi occupazionali e professionali sono descritti in University, nella specifica sezione del *Quadro A2*.

**Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio**

1. Per il Corso di laurea in Filosofia è prevista una programmazione annuale locale degli accessi che viene definita dagli organi competenti della struttura didattica responsabile nei termini previsti dall'Ateneo. Ogni anno viene data adeguata pubblicizzazione del limite fissato alle immatricolazioni e delle modalità di svolgimento della prova selettiva attraverso il portale del corso di laurea e il portale di Ateneo nell'apposita sezione inerente le iscrizioni ai corsi a numero programmato.
2. Per l'ammissione al Corso di laurea in Filosofia si applicano le disposizioni previste dall'art. 6, c. 1 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270: “Per essere ammessi ad un Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo”. Lo/la studente che intende iscriversi al Corso di laurea in Filosofia deve possedere la padronanza della lingua italiana, buone capacità argomentative, elementari nozioni di informatica e la conoscenza sufficiente di almeno una lingua straniera appartenente all'area dell'Unione Europea.
3. L'ammissione avviene previo superamento di una prova di accesso; le informazioni riguardanti i contenuti, la tipologia, le scadenze e le modalità di iscrizione e di svolgimento della prova sono contenute



---

**Regolamento didattico del Corso di laurea in Filosofia**

nel bando di ammissione pubblicato annualmente nell'apposita pagina internet di Ateneo. Coloro che si iscrivono non avendo ottenuto un punteggio superiore alla soglia minima prevista dalla prova selettiva, devono soddisfare l'Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) così acquisito attraverso le attività programmate dalla struttura responsabile e indicate sul portale del Corso di laurea.

4. Le conoscenze non verificate con la prova selettiva possono essere soddisfatte in seguito all'iscrizione con modalità e tempi definiti nella Tabella 2 e/o nel Manifesto degli studi.

**Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso**

1. Sono ammessi trasferimenti da altri corsi di laurea della struttura didattica responsabile, dell'Ateneo e di altri Atenei e passaggi da Ordinamenti diversi.
2. Le modalità di riconoscimento dei CFU sono definite tenendo conto del contributo delle attività formative già svolte al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea nel rispetto delle indicazioni previste dall'Ordinamento e dal Regolamento didattico di Ateneo, con riferimento ai commi 8 e 9 dell'art. 3 del D.M. 16 marzo 2007. Ai sensi della normativa vigente l'eventuale mancato riconoscimento di crediti deve essere motivato.
3. Possono inoltre essere riconosciute le competenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia nonché altre competenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, nel limite massimo di 12 CFU.

**Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo**

1. Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono descritti nella Tabella 1 pubblicata in University nella sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione".
2. L'articolazione del corso di studio è descritta nella Tabella 2 pubblicata in University nella sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione".
3. Svolgimento delle attività formative e modalità di verifica:
  - a) L'offerta formativa annuale è pubblicata nel Manifesto degli studi, reperibile all'indirizzo internet del Corso di laurea, il quale viene approvato annualmente entro il 31 maggio e definisce i seguenti elementi: l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivate completi delle indicazioni relative all'anno di corso, al codice dell'attività didattica, alle ore erogate e al numero di CFU, al settore scientifico-disciplinare, alla TAF (tipologia attività formativa), al partizionamento, ad eventuali iterazioni e propedeuticità delle attività formative, ai docenti associati alle attività didattiche, al periodo/i di svolgimento, alla lingua, all'indirizzo internet nel quale rilevare il Syllabus, le regole di presentazione del piano degli studi, i tutor, il calendario delle attività formative, degli esami, della prova finale.
  - b) Ai sensi del vigente Regolamento didattico di Ateneo, ogni anno sarà pubblicato il Syllabus in conformità al Manifesto degli studi. Oltre ai contenuti e alle modalità didattiche di ogni insegnamento, il Syllabus dovrà contenere una dettagliata descrizione delle modalità di valutazione, della bibliografia necessaria per la preparazione all'esame e di eventuali vincoli o restrizioni per la partecipazione all'esame stesso. Le informazioni contenute nel Syllabus saranno valide per tutto l'anno accademico di riferimento.
  - c) Le attività didattiche del Corso di laurea si svolgono di norma attraverso lezioni frontali; alcuni insegnamenti prevedono altresì attività di esercitazione, seminari e laboratori. Ogni insegnamento consta di 30 o 60 ore di didattica, che consentono, rispettivamente, l'acquisizione di 6 o 12 CFU; si prevede inoltre un tirocinio di 150 ore corrispondente a 6 cfu.
  - d) La struttura didattica responsabile assicura una distribuzione equilibrata delle attività didattiche e di verifica del profitto nei diversi periodi dell'anno.
  - e) Il conseguimento dei crediti attribuiti agli insegnamenti impartiti nei corsi di studio avviene con il superamento di una verifica del profitto. Le verifiche del profitto sono superate con giudizio approvato o con voto, espresso in trentesimi, superiore o uguale a diciotto. Le verifiche del profitto possono svolgersi in forma di esame orale o scritto. Tutte le prove orali sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, i candidati hanno diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la valutazione degli stessi secondo le procedure previste.

Il calendario delle prove d'esame può prevedere due tipi di prove:

- a. prove a fine corso nella prima sessione utile in base al calendario della struttura, eventualmente integrate da una o più prove in itinere;



---

**Regolamento didattico del Corso di laurea in Filosofia**

b. prove d'esame in periodi successivi al termine del periodo di lezioni, collocate nelle sessioni stabilite dal calendario della struttura didattica responsabile.

Per ciascun esame o verifica del profitto la struttura didattica individua un/a docente responsabile della procedura di valutazione, il/la quale ne garantisce il corretto svolgimento; il/la docente responsabile può essere coadiuvato da altre persone scelte nell'ambito di un insieme di docenti ed altri esperti individuati dalla struttura accademica responsabile quali componenti della Commissione d'esame.

- f) La durata del Corso di laurea in Filosofia è di tre anni. Per conseguire il titolo finale, si deve aver acquisito 180 CFU. Il numero massimo di esami previsti è venti, oltre alle "altre attività formative" e alla prova finale.
- g) Per ogni credito formativo sono previste, convenzionalmente, 25 ore di impegno complessivo (di norma 5 ore in aula e 20 ore di studio personale).
- h) La partecipazione a stages e tirocini comporta 25 ore di attività per ogni credito ed è valutata con "approvato" o "non approvato" da un/a docente a tal fine delegato dalla struttura didattica responsabile. L'attività di tirocinio può essere sostituita da attività equivalente.

**Art. 6 – Piani di studio e iscrizione agli anni di corso**

1. Piano di studi

- a) Gli/le studenti iscritti sono tenuti a presentare ogni anno un piano degli studi secondo le modalità fissate annualmente nel Manifesto degli studi; l'Ambito Didattico può individuare alcune tipologie di carriera che non necessitano di un'approvazione specifica dell'Ambito Didattico stesso. Qualora il piano presentato si discosti dalle indicazioni dell'Ambito Didattico esso deve essere sottoposto ad approvazione da parte del/la Coordinatore/trice e comunque deve rispettare la Tabella 2 pubblicata in University nella sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione e garantire la coerenza con le finalità formative del corso.
- b) In casi particolari, debitamente motivati, riferiti a trasferimenti e/o a programmi di titolo congiunto/doppio/multiplo con Università estere o di mobilità internazionale, lo/la studente può presentare domanda di piano di studi individualizzato, in deroga a quanto stabilito dal Manifesto, purché nel rispetto dell'ordinamento del Corso di laurea; la domanda dovrà essere approvata dal/la Coordinatore/trice di Ambito didattico, o da altro/a docente di riferimento, il/la quale può eventualmente raccogliere il parere dell'Assemblea di Ambito didattico.
- c) Tutte le attività offerte in Ateneo, dotate di settore scientifico disciplinare, sono a libera scelta purché offerte da un Corso di laurea di pari livello.

2. Iscrizioni agli anni di corso

- a) Gli/le studenti che s'iscrivono al Corso di laurea triennale in Filosofia devono seguire le attività formative inserite nel proprio piano degli studi e acquisire i relativi crediti con le modalità di cui all'articolo 5. La progressione nell'iscrizione agli anni di corso avviene in parallelo con il conseguimento progressivo dei CFU collegati alle attività formative inserite, di norma, annualmente nel piano degli studi.
- b) Si possono anticipare esami di anni successivi all'anno di iscrizione qualora il Regolamento o il Manifesto non prevedano propedeuticità tra gli insegnamenti offerti nei vari anni e purché essi siano inseriti nel piano degli studi.
- c) Dall'atto dell'iscrizione o della presentazione del piano di studi lo/la studente è tenuto ad un impegno a tempo pieno negli studi. L'iscrizione come studente part-time sarà possibile solo a seguito dell'emanazione di un apposito Regolamento di Dipartimento.
- d) Per ogni altra disposizione inerente le norme di iscrizione al Corso di laurea triennale e alla decadenza dal medesimo si fa rinvio al Regolamento didattico di Ateneo.

3. Obbligo di frequenza

L'Ambito Didattico definisce annualmente nel Manifesto degli studi eventuali obblighi di frequenza associati ad alcuni degli insegnamenti riportati nella Tabella 1. Un'assidua frequenza è in ogni caso sempre auspicata e vivamente sollecitata per tutti gli insegnamenti.

**Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso**

1. Il Dipartimento promuove azioni specifiche volte a migliorare il livello di internazionalizzazione dei propri programmi formativi, attraverso le iniziative di mobilità internazionale precisate nella sezione B5 della Scheda Unica Annuale di University alla quale si fa rinvio.



---

**Regolamento didattico del Corso di laurea in Filosofia**

2. L'Ateneo e il Dipartimento provvedono annualmente alla selezione di studenti di dottorato e delle lauree magistrali da destinare alle attività di tutorato generale e di tutorato collegato ad aree disciplinari specifiche nei confronti degli studenti.
3. Altre opportunità formative, incluse le attività di didattica innovativa e le "Ulteriori attività formative utili per l'ingresso nel mondo del lavoro", sono descritte nella medesima sezione B5 della Scheda Unica Annuale di University alla quale si fa rinvio.

**Art. 8 – Conseguimento del titolo**

1. La prova finale per il conseguimento della Laurea in Filosofia da un lato permette di verificare il raggiungimento di capacità di riflessione sulle conoscenze acquisite e di applicazione di esse a un problema di ricerca; dall'altro lato, permette di valutare il raggiungimento di un livello di autonomia adeguato a impostare, redigere e discutere un testo pertinente a uno degli insegnamenti del piano di studi.
2. La prova finale prevede il riconoscimento di 6 crediti e consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, anche in lingua inglese, tedesca, francese o spagnola, preparato sotto la guida di un/a docente responsabile e dovrà riguardare una delle discipline previste dal Regolamento didattico in cui lo/la studente abbia sostenuto almeno un esame. Prerequisito per l'accesso alla prova finale è la verifica del possesso di adeguate abilità informatiche di base da effettuarsi, di norma, entro il secondo anno.
3. L'elaborato non dovrà essere inferiore a 80.000 caratteri (spazi inclusi). La discussione è rivolta anche a valutare la preparazione generale dello/la studente e la maturità scientifica raggiunta al termine del Corso di laurea. Nell'elaborato e nella discussione il candidato deve dimostrare padronanza delle forme di scrittura proprie dei lavori scientifici, capacità di utilizzo coerente delle nozioni acquisite nel triennio, delle fonti e del materiale bibliografico, nonché capacità di trattazione critica dell'oggetto del proprio lavoro. È possibile che l'elaborato sia redatto in una lingua diversa da quella nella quale sono tenuti gli insegnamenti del Corso di laurea.
4. Le procedure relative all'ammissione alla prova finale, al suo svolgimento, alla costituzione delle commissioni, nonché al conferimento del titolo sono disciplinate da norme generali del Dipartimento in materia di prova finale.

**Art. 9 – Iniziative per l'assicurazione della qualità**

1. Il corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dal Dipartimento. In attuazione del Regolamento del Dipartimento, il corso di studio è rappresentato nella Commissione paritetica docenti-studenti direttamente attraverso la componente docente e componente studentesca appartenente al corso stesso, o indirettamente attraverso sistematici confronti attivati dalla Commissione con i docenti e gli studenti referenti diretti del corso di studio non presenti in Commissione paritetica docenti-studenti e con il gruppo di autovalutazione di cui al comma successivo.
2. All'interno del corso di studio è operativo un gruppo di autovalutazione che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale e la redazione, quando ritenuto opportuno o quanto prescritto, del Rapporto di riesame ciclico. Il Gruppo di autovalutazione è costituito dal/la Coordinatore/trice di Ambito didattico (Responsabile AQ), da almeno un altro docente che abbia un carico didattico all'interno del corso di studio e da almeno uno studente iscritto al corso di studio.

**Art. 10 – Norme finali e transitorie**

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate a decorrere dall'a.a. 2019-20 e rimangono in vigore fino all'emanazione di un successivo Regolamento.
2. Le Tabelle 1 e 2, richiamate nel presente Regolamento possono essere modificate da parte della struttura accademica responsabile del presente corso di studio, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le suddette tabelle sono rese pubbliche mediante il sito University nella specifica sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione"
3. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento di Dipartimento.

**Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative previste dal percorso**

*“Corso di laurea triennale in Filosofia”*: obiettivi delle attività formative previste per la coorte a.a. 2019/2020

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
FILOSOFIA MORALE	Obiettivi del corso sono: a) l'acquisizione di una conoscenza generale della filosofia morale nel suo sviluppo storico; b) la comprensione dei suoi più significativi paradigmi teorici e lo sviluppo di un lessico adeguato; c) la capacità di leggere e interpretare i testi classici della filosofia morale attraverso un lavoro di contestualizzazione storica, di individuazione delle strutture teoriche fondamentali e di discussione critica delle loro implicazioni pratiche.
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	Sulla base di alcuni prerequisiti generali di conoscenza, relativi alla storia del pensiero antico, ellenistico e romano, l'insegnamento si propone di condurre gli studenti all'acquisizione delle seguenti competenze e capacità: 1) comprendere e saper collocare nel contesto storico appropriato problematiche filosofiche rilevanti per il pensiero antico; 2) conoscere e saper usare una metodologia appropriata alla lettura e all'interpretazione di testi filosofici antichi. A questo scopo, l'attività didattica si organizzerà ogni anno intorno ad una problematica specifica, scegliendo un testo di riferimento come base per fornire strumenti metodologici adeguati ad una corretta interpretazione.
STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE	Il corso si propone di mettere in luce la varietà e la ricchezza delle esperienze speculative fiorite durante il Medioevo (secc. VI-XV). A questo scopo, il pensiero medievale verrà analizzato nelle sue fasi storiche principali e all'interno dei differenti contesti geografico-culturali, con l'approfondimento monografico di temi specifici e di determinati autori.
STORIA DELLA FILOSOFIA DAL RINASCIMENTO ALL'ILLUMINISMO	Gli obiettivi formativi del corso consistono nell'acquisizione della conoscenza delle linee di fondo e dei principali contenuti della storia del pensiero filosofico tra la fine dell'età medievale e l'inizio dell'età moderna, con particolare riferimento al rapporto tra Umanesimo e Rinascimento da un lato e tra Rinascimento e Riforma dall'altro. Un'attenzione specifica viene riservata alla lettura e all'analisi critica dei testi così come alla discussione della tradizione storiografica.
FILOSOFIA POLITICA	Obiettivi del corso sono: a) l'acquisizione di una conoscenza generale della filosofia politica nel suo sviluppo storico; b) la comprensione dei suoi più significativi paradigmi teorici e lo sviluppo di un lessico adeguato; c) la capacità di leggere e interpretare i testi classici della filosofia politica attraverso un lavoro di contestualizzazione storica, di individuazione delle strutture teoriche fondamentali e di discussione critica delle loro implicazioni pratiche.
FILOSOFIA TEORETICA	Obiettivo del corso è avviare gli studenti alla comprensione e all'approfondimento di un problema filosofico fondamentale, attraverso l'analisi storico-teoretica dei concetti ad esso afferenti. A tal fine saranno proposti testi di riferimento che hanno creato su tale problema filosofico una tradizione. Il corso prevede anche il dottorato su un classico del pensiero filosofico.
STORIA DELLA FILOSOFIA I	Sulla base della conoscenza generale del pensiero della modernità, l'insegnamento si propone anzitutto di fornire la capacità di comprendere e collocare nel loro sviluppo storico le diverse problematiche filosofiche e i diversi autori. In secondo luogo ha come obiettivo quello di formare la capacità di leggere, interpretare, discutere criticamente di volta in volta uno o più testi tra i classici del pensiero e le tematiche ivi trattate, con particolare attenzione all'ambito dell'età moderna.
STORIA DELLA FILOSOFIA II	Il corso presenta i concetti fondamentali della filosofia moderna e contemporanea tramite l'indagine lessicale, filologica e storiografica esercitata sui testi proposti, favorendo lo sviluppo dell'autoconsapevolezza critica, e portando all'individuazione dei vertici ermeneutici e dei nessi che relazionano biografia, pensiero speculativo e contesti storici.
A SCELTA LIBERA	Acquisizione di conoscenze finalizzate ad ampliare l'ambito di competenze o ad approfondire temi specifici.



**Regolamento didattico del Corso di laurea in Filosofia**

PROVA DI INFORMATICA	Pre-requisito per la prova finale da sostenere con modalità stabilite dall'Ambito Didattico.
TIROCINIO O ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE	Gli obiettivi formativi del tirocinio consistono nella capacità di applicare le proprie conoscenze specifiche anche a realtà e contesti non strettamente legati alla didattica tradizionale in aula.
PROVA LINGUISTICA - INGLESE	Raggiungimento di una conoscenza grammaticale, sintattica e semantica di una lingua straniera dell'ambito dell'Unione Europea corrispondente al livello B1 e tale da permettergli di utilizzare testi in tale lingua appartenenti alle discipline filosofiche e a quelle ad esse affini.
PROVA LINGUISTICA - FRANCESE	Raggiungimento di una conoscenza grammaticale, sintattica e semantica di una lingua straniera dell'ambito dell'Unione Europea corrispondente al livello B1 e tale da permettergli di utilizzare testi in tale lingua appartenenti alle discipline filosofiche e a quelle ad esse affini.
PROVA LINGUISTICA - SPAGNOLO	Raggiungimento di una conoscenza grammaticale, sintattica e semantica di una lingua straniera dell'ambito dell'Unione Europea corrispondente al livello B1 e tale da permettergli di utilizzare testi in tale lingua appartenenti alle discipline filosofiche e a quelle ad esse affini.
PROVA LINGUISTICA - TEDESCO	Raggiungimento di una conoscenza grammaticale, sintattica e semantica di una lingua straniera dell'ambito dell'Unione Europea corrispondente al livello B1 e tale da permettergli di utilizzare testi in tale lingua appartenenti alle discipline filosofiche e a quelle ad esse affini.
PROVA FINALE	Gli obiettivi formativi della prova finale risiedono nell'acquisizione della padronanza delle forme di scrittura proprie dei lavori scientifici, della capacità di utilizzo coerente delle nozioni acquisite nel triennio, delle fonti e del materiale bibliografico, nonché della capacità di trattazione critica dell'oggetto del proprio lavoro.
SOCIOLOGIA DELLA SCIENZA	Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire sono: a) una panoramica su questo settore della sociologia e sulle sue interazioni con altre aree disciplinari; b) l'applicazione di tale quadro concettuale ai dibattiti contemporanei tra scienza e società.
STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO	Il corso si ripropone di presentare i principali autori del pensiero sociologico, assieme ad una rassegna delle principali ricerche che hanno segnato la storia della sociologia.
STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE I	Acquisizione delle conoscenze di base per lo studio della storia del cristianesimo e delle Chiese e introduzione ai fenomeni di lungo periodo che ne hanno caratterizzato la bimillenaria vicenda.
INTRODUZIONE ALLA PEDAGOGIA	L'insegnamento si propone di far conoscere agli studenti e alle studentesse le principali basi teoriche, procedurali ed empiriche per le competenze pedagogiche, educative e formative utili alla persona, anche nelle prospettive di genere, nei rapporti con la società e con riferimento a bisogni educativi emergenti nel nostro tempo. Tra i contenuti di questo insegnamento saranno trattati: - identità della pedagogia come scienza autonoma che si occupa dell'educazione; - rapporti tra pedagogia e altre scienze dell'educazione; - la pedagogia come articolazione di antropologia pedagogica, teleologia pedagogica, metodologia pedagogica; - l'educazione come dispositivo normativamente orientato;



Regolamento didattico del Corso di laurea in Filosofia

	<ul style="list-style-type: none"><li>- la “crisi” dell’educazione oggi;</li><li>- il rapporto educazione-utopie, intese come orizzonte finalistico generale;</li><li>- la prassi educativa, direzioni, contesti e destinatari dell’intervento educativo;</li><li>- la specificità delle professionalità pedagogiche e della relazione educativa.</li></ul>
PEDAGOGIA INTERCULTURALE	<p>L’insegnamento si propone di aiutare gli studenti e le studentesse in vista dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- sapersi orientare nella realtà dell’educazione in contesti multiculturali attraverso la conoscenza delle principali teorie pedagogiche e dei principali approcci metodologici alla formazione interculturale;</li><li>- saper individuare la specificità della pedagogia interculturale nell’ambito delle discipline pedagogiche e delle scienze dell’educazione;</li><li>- saper riconoscere le dimensioni pedagogiche implicate nell’articolazione monocultura-multicultura-intercultura;</li><li>- saper apprezzare i fondamenti e i valori delle relazioni educative in prospettiva interculturale;</li></ul> <p>Saranno trattati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- le sfide educative connesse ai fenomeni migratori nella società globale;</li><li>- le specifiche qualità delle relazioni tra persone nella prospettiva interculturale;</li><li>- educare all’intercultura nelle relazioni familiari, scolastiche, sociali;</li><li>- educazione interculturale nella prospettiva dell’educazione alla cittadinanza globale (secondo le indicazioni provenienti dalle istituzioni nazionali e internazionali);</li><li>- pensatori e testimoni per l’intercultura.</li></ul>
PEDAGOGIA DELLA SOCIALITÀ DIGITALE	<p>A partire da una breve introduzione sull’evoluzione dei media e delle tecnologie digitali verificatesi nel corso degli ultimi decenni, il corso approfondirà il significato dell’espressione “educazione digitale”, con particolare riferimento ai contesti di vita della famiglia, della scuola, del lavoro e del tempo libero. Particolare attenzione verrà rivolta all’analisi delle dinamiche relazionali prodotte attraverso i social network, che hanno condotto a definire il paradigma della “società informazionale” o “iperconnessa”. All’interno di questo nuovo paradigma sociale il corso si propone di riflettere, tra gli altri argomenti, sul tema della “post-verità”, sulle nuove e impulsive forme di dialogicità come gli hate speech, sull’importanza crescente assunta dalla cosiddetta web reputation, verificando da un punto di vista pedagogico come tale orizzonte digitalizzato dell’esistenza incida sulla costruzione dell’identità personale, in particolare nei cosiddetti “nativi digitali”, e quali siano gli sviluppi più recenti delle teorie pedagogiche in questo campo</p>
FILOSOFIA DELLA RELIGIONE	<p>Il corso si propone di introdurre gli studenti alla specificità della “filosofia della religione”, proponendo lo studio e l’approfondimento di autori significativi e di tematiche in cui trovino insieme espressione la radicalità della domanda filosofica e l’autonomia oltre che la peculiarità della religione. Obiettivo finale del corso è altresì quello di evidenziare l’esistenza di un ambito specifico di ricerca, la “filosofia della religione”, diverso da quello di altri ambiti della filosofia e delle teologie ma al contempo aperto al rapporto con essi.</p>
ERMENEUTICA FILOSOFICA	<p>Il corso si propone di introdurre alla conoscenza dei temi e dei principali indirizzi che caratterizzano, specie nella contemporaneità, la teoria filosofica dell’interpretazione. Sul piano storico ne ricostruisce le origini, con riferimento dapprima</p>





**Regolamento didattico del Corso di laurea in Filosofia**

	all'esegesi dei testi religiosi, giuridici e letterari; quindi agli sviluppi metodologici all'interno delle scienze umane; infine alla sua evoluzione come forma di comprensione del rapporto ontologico dell'uomo al mondo. Sul piano teoretico ne chiarisce la concettualità specifica e ne approfondisce, di anno in anno, singole posizioni paradigmatiche.
ONTOLOGIA	Il corso di ontologia per la laurea triennale parte dalla questione generale di "che cosa c'è?" e il suo compito è quello di elaborare una teoria generale di concetti come identità, dipendenza, essere parte, essere causa, durare nel tempo. Si propone di definire ciò che Husserl chiamava una teoria degli oggetti in quanto tali, o anche una teoria dell'essere in quanto essere, in senso aristotelico. Il corso di ontologia si chiederà qual è la relazione tra l'oggetto e le sue proprietà e porrà le basi per un approccio a ciò che esiste in base alle sue caratteristiche e alle sue leggi.
GNOSEOLOGIA	Il corso si propone di introdurre ai principali temi riguardanti il rapporto tra i saperi, le possibilità del conoscere e la realtà. In questa prospettiva esso intende: a) chiarire in quali termini generali il problema della conoscenza sia venuto configurandosi nello sviluppo del pensiero occidentale; b) analizzare alcune questioni di rilievo nell'ambito della teoria della conoscenza, favorendo l'assimilazione del lessico specifico; c) approfondire, di anno in anno, singole posizioni di valore paradigmatico; d) fornire elementi utili a un potenziale confronto con ambiti disciplinari connessi (es. logica, psicologia della conoscenza, scienze cognitive, biologia della conoscenza, epistemologia genetica ed evolutivista).
STORIA GRECA II	Acquisizione delle conoscenze di base relativamente alle principali problematiche metodologiche e storiografiche della disciplina, con particolare riferimento agli aspetti politico-istituzionali e socio-culturali, nonché alle rappresentazioni otto-novecentesche della società e della politica greche.
STORIA ROMANA II	Una solida conoscenza di base dello sviluppo diacronico della storia romana dall'età arcaica al primo principato, oppure dal primo principato all'epoca tardoantica; una buona padronanza dei principali aspetti istituzionali e politici, come pure delle più rilevanti tematiche di ambito sociale, economico e culturale del mondo romano.
PENSIERO EBRAICO I - LT	il corso si prefigge di fornire agli studenti le categorie fondamentali per comprendere il giudaismo da un punto di vista ebraico, ossia di cogliere le origini tra storia e mito, l'evoluzione culturale e le principali interpretazioni del complesso sistema di credenze e di pratiche degli ebrei così come è stato trasmesso dalla stessa tradizione ebraica. Il giudaismo non è solo una religione; è piuttosto una "civiltà", e come tale ammette approcci diversi e plurali. Il corso intende introdurre a questa pluralità e al contempo affinare gli strumenti per una conoscenza diretta dei principi e dei simboli ebraici a partire dalle fonti e dai classici di questa trimillennaria cultura.
GLOTTOLOGIA	Il corso intende fornire le informazioni fondamentali sulle lingue e sui gruppi linguistici che costituiscono la famiglia indoeuropea e sulle caratteristiche della lingua originaria ricostruita sulla base della loro comparazione. Ci si prefigge inoltre di introdurre gli studenti alla conoscenza della storia e dei metodi della linguistica storica.
STORIA MEDIEVALE II	Acquisizione di conoscenze di base relative ai quadri politici e istituzionali, al lessico specifico, alle tecniche di esegesi delle fonti e alla conoscenza dei principali indirizzi storiografici.
STORIA MODERNA II	Il corso introduce allo studio della Storia moderna e intende fornire agli studenti una conoscenza generale dei temi della storia moderna fra XV e XIX secolo. Ha lo scopo di fornire gli strumenti analitici per orientarsi nelle vicende istituzionali, sociali e culturali dell'Europa moderna, cercando di porle in relazione con la storia delle civiltà non europee.



**Regolamento didattico del Corso di laurea in Filosofia**

STORIA CONTEMPORANEA II	Il modulo intende fornire agli studenti un'ampia conoscenza dei temi della storia contemporanea (europea ed extraeuropea tra XVIII e XIX secolo) con un taglio diacronico e problematico che metta in luce le radici storiche profonde delle grandi questioni del presente.
STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE	Acquisizione di conoscenze e competenze storico-politico-costituzionali sulle origini delle istituzioni politiche (Parlamento, Governo, magistratura, ecc.) da cui scaturisce la forma di governo dell'età contemporanea.
PENSIERO ISLAMICO	Il corso si prefigge di ricostruire le linee fondamentali del pensiero teologico, mistico, filosofico e politico dell'Islam, sia in età classica sia in età contemporanea. Il fine è di dimostrare la molteplicità delle voci che si sono affermate nell'Islam per fornire di questa civiltà un'immagine non essenzialista ma plurale, in cui vengano valorizzate tutte le componenti costitutive, anche nella prospettiva di comprenderne l'evoluzione presente e futura.
STORIA DELLE RELIGIONI	Il corso intende offrire agli studenti conoscenze storiche e linee interpretative per comprendere il fenomeno religioso come esperienza antropologica globale, suggerendo metodi di studio multidisciplinari di natura storico-comparativa ed ermeneutica. I temi trattati prediligeranno le grandi religioni mondiali, con particolare riguardo alle tradizioni monoteistiche del bacino mediterraneo, e si baseranno sull'analisi delle fonti e dei testi sacri a quelle tradizioni, compresi quali documenti storico-letterari di civiltà in continua evoluzione.
ESTETICA GENERALE	Il corso di estetica generale si propone la presentazione delle principali tradizioni filosofiche e delle relative scuole di pensiero interpretative dei fenomeni dell'esteticità e della espressione, con particolare riguardo ai problemi dello sviluppo di nuove teorie e concezioni nel contesto delle ricerche di antropologia filosofica, aesthetics in practice, filosofia della performance, teorie della comunità e del design, teoria degli artefatti.
GEOMETRIA	Il corso di Geometria intende fornire un'introduzione al concetto matematico di spazio nel linguaggio dell'algebra lineare e poi sviluppare la trattazione matematica delle forme geometriche dal punto di vista sia sintetico che analitico.
STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE	Scopo del corso è introdurre gli studenti alla storia della scienza, mostrando quale rilevanza essa abbia avuto nella formazione e nell'identità culturale dell'Europa moderna e contemporanea.
ANTROPOLOGIA FILOSOFICA	L'insegnamento di Antropologia filosofica intende stimolare negli studenti la riflessione sulla complessità della condizione umana, nella quale interagiscono, integrandosi tra loro, componenti biologiche, culturali e spirituali. Coerentemente con l'antropologia filosofica tedesca del XX secolo, l'insegnamento è inoltre finalizzato a riguadagnare un'immagine unitaria dell'uomo al di là delle scissioni disciplinari (in primo luogo tra filosofia e scienza, ma anche tra scienze diverse); a tal fine funge da filo conduttore l'indagine del rapporto dell'uomo con la sua sfera vitale, un ambito di indagine in cui l'interesse teorico per la specificità dell'essere umano si unisce ad istanze etiche estremamente attuali. L'insegnamento di antropologia filosofica si caratterizza quindi per un'elevata interdisciplinarietà, che non ne pregiudica però la piena appartenenza al pensiero filosofico contemporaneo.
FILOSOFIA DELLA STORIA	Il corso si prefigge l'obiettivo di offrire una panoramica complessiva sul significato, la funzione e le prospettive della nozione di filosofia della storia, ovvero di una riflessione filosofica sullo statuto, gli svolgimenti e le finalità della storia umana esaminata nelle sue implicazioni morali, religiose, politiche e sociali. Particolare attenzione viene riservata al metodo della storia dei concetti e alla lettura critica di classici della disciplina, al fine così di perfezionare la conoscenza del lessico specialistico e di



**Regolamento didattico del Corso di laurea in Filosofia**

	affinare la capacità interpretativa necessaria per la comprensione.
LINGUISTICA GENERALE I	Il corso intende rendere accessibili agli studenti che provengono dalle scuole superiori le basi di una disciplina nuova, che richiede tecniche e prospettive di analisi diverse da quelle abituali. Perciò verranno presentati i termini, le nozioni e i procedimenti fondamentali per un'introduzione alla linguistica contemporanea e ai recenti metodi di analisi del linguaggio (suoni, parole e frasi), in modo da fornire gli strumenti di base necessari per affrontare e comprendere i criteri linguistici per la produzione di materiali scritti e parlati, sia in italiano che in altre lingue.
STORIA GRECA I	Acquisizione delle conoscenze di base relative allo sviluppo diacronico della storia greca fino alla conquista romana dei regni ellenistici, nonché ai quadri istituzionali e socio-economici della civiltà greca nel Mediterraneo. Consapevolezza dei profili generali dei fondamenti metodologici, della terminologia disciplinare e della problematica delle fonti storiche per la storia greca.
STORIA ROMANA I	Il corso (Introduzione alla storia di Roma dall'età arcaica al V secolo d. C.) intende fornire le informazioni e i concetti indispensabili alla conoscenza e alla comprensione dei principali problemi della storia romana dal formarsi del sistema repubblicano alla fase tardoimperiale. Il corso illustrerà le linee di sviluppo della storia romana dall'età protorepubblicana a quella tardoimperiale, con particolare attenzione all'evoluzione politica e istituzionale dello stato romano in rapporto con la sua espansione, nel Lazio, in Italia e in tutto il Mediterraneo, fino all'età della crisi del sistema imperiale unitario.
STORIA MEDIEVALE I	Il corso introduce allo studio della Storia Medievale ed è articolato in due parti, la prima delle quali ha carattere propedeutico e si propone di dotare gli studenti di conoscenze di base relative a quadri politici e istituzionali, lessico specifico, tecniche di esegesi delle fonti e conoscenza dei principali indirizzi storiografici. La seconda parte si propone, invece, di approfondire alcuni aspetti centrali della società medievale attraverso la lettura e il commento di fonti scritte e iconografiche o di pagine di storiografia, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti gli strumenti critici per comprendere il lessico e gli schemi interpretativi con cui i contemporanei in età medievale lessero il loro tempo.
STORIA MODERNA I	Il corso introduce allo studio della Storia moderna ed è articolato in due parti. Nella prima parte intende fornire agli studenti una conoscenza generale dei temi della storia moderna fra XV e XIX secolo. Ha lo scopo, in primo luogo, di fornire gli strumenti analitici per orientarsi nelle vicende istituzionali, sociali e culturali dell'Europa moderna, cercando di porle in relazione con la storia delle civiltà non europee. Nella seconda parte affronta in modo monografico tematiche centrali della storia moderna attraverso la presentazione di fonti di vario tipo e della storiografia, allo scopo di far acquisire allo/la studente gli strumenti critici necessari per comprendere i vari aspetti dell'epoca trattata e le loro rappresentazioni.
STORIA CONTEMPORANEA I	Analizzare e comprendere processi storici complessi nel tempo (inserendo l'analisi di tempi storici più brevi in un'ottica di lungo periodo) e nello spazio (raccordando la storia nazionale con quella europea e internazionale), cogliendo la complessità e articolazione degli eventi storici, ma essendo in grado di individuare i nodi causali più significativi.
AGIOGRAFIA I	Il corso fornisce le nozioni fondamentali relative all'agiografia latina, con particolare riferimento ai suoi aspetti letterari, storici e linguistici; introduce inoltre ai fondamenti della critica testuale nella sua applicazione all'agiografia latina.
ELEMENTI DI MATEMATICA	Primi elementi di Analisi Matematica per funzioni di una variabile reale (limiti derivate, integrali, successioni e serie numeriche) ed altri argomenti di matematica post-classica



**Regolamento didattico del Corso di laurea in Filosofia**

STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE II	Attraverso lo studio dei testi relativi a tematiche specifiche della storia della scienza - come , ad esempio, la nozione di tempo, il concetto di razza oppure quello di manipolazione - il corso si propone di mostrare le interrelazioni tra scienza e società nel loro divenire storico.
STORIA DELLA PEDAGOGIA	Il corso si propone di analizzare - avendo presenti sullo sfondo una serie di problematiche educative odierne, con particolare riguardo a quelle inerenti la scuola - momenti e figure fondamentali, che hanno segnato una svolta nella storia delle teorie pedagogiche, dei processi educativi e delle istituzioni scolastiche nella civiltà occidentale, traendone stimoli e suggestioni per l'oggi, specialmente per i futuri insegnanti.
PSICOLOGIA SOCIALE	Acquisire una conoscenza sufficientemente approfondita e articolata delle strutture e dei processi di costruzione e rappresentazione della realtà sociale, dei concetti chiave che descrivono il funzionamento dei gruppi e i riflessi che i processi di gruppo hanno in termini di dinamiche sociali, nonché di quelli relativi alle relazioni interpersonali e all'influenza sociale
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	Comprensione dello sviluppo in chiave processuale ed ecologica. Costruzione di un quadro di riferimenti teorici e metodologici aggiornato, in cui sapersi orientare
SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE	Il corso si ripropone di fornire agli studenti una presentazione agli studenti una presentazione dei concetti costitutivi della sociologia delle religioni, assieme ad una presentazione delle linee interpretative del rapporto tra religione e modernità.
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	Utilizzare gli strumenti della sociologia dei processi culturali e comunicativi per la comprensione degli attuali contesti socio-culturali a livello locale, nazionale e internazionale.
LOGICA	Gli obiettivi formativi del corso consistono nell'acquisizione di strumenti logici ed epistemologici tali da permettergli di sapersi orientare in modo consapevole e critico di fronte a problematiche teoriche di ordine specificamente scientifico
FILOSOFIA DELLA SCIENZA	Il corso si propone di offrire un'introduzione alle principali tematiche che definiscono la filosofia della scienza. Le tematiche affrontate includono il problema dell'induzione, la nozione di progresso scientifico, il metodo sperimentale, il tema dell'unità della scienza e le implicazioni etiche della ricerca scientifica.
FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO	Sulla base del dibattito apertosi nelle scienze cognitive il corso offre gli elementi di base per la comprensione dei processi percettivi, cognitivi e linguistici coinvolti nella categorizzazione del linguaggio. Il corso presenta le tipologie di categorizzazione tassonomica, di base, prototipica e radiale, mostrando come i concetti nascano dall'adattamento del materiale di stimolo a stampi di forma relativamente semplice o categorie, che colgono elementi strutturali generici degli oggetti di cui facciamo esperienza e che nominiamo nel linguaggio naturale.
PENSIERO EBRAICO II - LT	Il corso si prefigge l'approfondimento di tematiche storiche, linguistiche ed etico-teologiche del giudaismo classico come emergono dallo studio multi-disciplinare delle fonti ebraiche (Tanakh, talmudim, midrashim, codici halakhici, testi liturgici e responsa rabbinici) allargando l'orizzonte alle forme moderne del pensiero ebraico (soprattutto poesia, romanzo e trattazione filosofica), ai fini di trasmettere allo/la studente le categorie di pensiero peculiari alla tradizione religiosa ebraica e di permettere un approccio ermeneutico e comparativo maturo alle suddette fonti.
STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO II	Acquisire le conoscenze di base per un approccio storico-critico alla disciplina, offrendo gli strumenti metodologici per analizzare i singoli elementi che costituiscono l'evento teatrale nel suo complesso attraverso l'interpretazione dei documenti letterari e iconografici.



Tabella 2 – Articolazione del “Corso di laurea triennale in Filosofia” per la coorte a.a. 2019/2020

**I ANNO DI CORSO**

**Insegnamenti obbligatori**

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Totale CFU *
FILOSOFIA MORALE	12	M-FIL/03	base	12
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	6	M-FIL/07	base	6
STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE	6	M-FIL/08	base	6

**II ANNO DI CORSO**

**Insegnamenti obbligatori**

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Totale CFU *
STORIA DELLA FILOSOFIA DAL RINASCIMENTO ALL'ILLUMINISMO	6	M-FIL/06	caratterizzante	6
FILOSOFIA POLITICA	12	SPS/01	base	12
FILOSOFIA TEORETICA	12	M-FIL/01	caratterizzante	12
STORIA DELLA FILOSOFIA I	12	M-FIL/06	caratterizzante	12
PROVA DI INFORMATICA	-		tirocinio e altre attività formative	-



**III ANNO DI CORSO**

**Insegnamenti obbligatori**

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Totale CFU *
STORIA DELLA FILOSOFIA II	12	M-FIL/06	caratterizzante	12
A SCELTA LIBERA	24		a scelta libera	24
TIROCINIO O ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE	6		tirocinio e altre attività formative	6
PROVA LINGUISTICA - INGLESE	6		attività collegate alla prova finale	6
PROVA LINGUISTICA - FRANCESE	6		attività collegate alla prova finale	
PROVA LINGUISTICA - SPAGNOLO	6		attività collegate alla prova finale	
PROVA LINGUISTICA - TEDESCO	6		attività collegate alla prova finale	
PROVA FINALE	6		attività collegate alla prova finale	6

**I ANNO DI CORSO**

**Insegnamenti obbligatori a scelta vincolata**

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Totale CFU *
SOCIOLOGIA DELLA SCIENZA	6	SPS/07	caratterizzante	6
STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO	6	SPS/07	caratterizzante	
STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE I	6	M-STO/07	caratterizzante	
INTRODUZIONE ALLA PEDAGOGIA	6	M-PED/01	caratterizzante	



Regolamento didattico del Corso di laurea in Filosofia

PEDAGOGIA INTERCULTURALE	6	M-PED/01	caratterizzante	6
PEDAGOGIA DELLA SOCIALITÀ DIGITALE	6	M-PED/01	caratterizzante	
FILOSOFIA DELLA RELIGIONE	6	M-FIL/01	caratterizzante	
ERMENEUTICA FILOSOFICA	6	M-FIL/01	caratterizzante	
ONTOLOGIA	6	M-FIL/01	caratterizzante	
GNOSEOLOGIA	6	M-FIL/01	caratterizzante	6
STORIA GRECA II	6	L-ANT/02	base	
STORIA ROMANA II	6	L-ANT/03	base	
PENSIERO EBRAICO I - LT	6	L-OR/08	base	
GLOTTOLOGIA	6	L-LIN/01	base	
STORIA MEDIEVALE II	6	M-STO/01	base	
STORIA MODERNA II	6	M-STO/02	base	
STORIA CONTEMPORANEA II	6	M-STO/04	base	
STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE	6	SPS/03	base	
PENSIERO ISLAMICO	12	L-OR/10	affine, integrativa	12
STORIA DELLE RELIGIONI	12	M-STO/06	affine, integrativa	
ESTETICA GENERALE	12	M-FIL/04	affine, integrativa	
GEOMETRIA	12	MAT/03	affine, integrativa	



II ANNO DI CORSO

Insegnamenti obbligatori a scelta vincolata

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Totale CFU *
STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE	6	M-STO/05	base	6
ANTROPOLOGIA FILOSOFICA	6	M-FIL/03	base	
FILOSOFIA DELLA STORIA	6	M-FIL/03	base	
LINGUISTICA GENERALE I	12	L-LIN/01	base	12
STORIA GRECA I	12	L-ANT/02	base	
STORIA ROMANA I	12	L-ANT/03	base	
STORIA MEDIEVALE I	12	M-STO/01	base	
STORIA MODERNA I	12	M-STO/02	base	
STORIA CONTEMPORANEA I	12	M-STO/04	base	
AGIOGRAFIA I	6	L-FIL-LET/08	affine, integrativa	6
ELEMENTI DI MATEMATICA	6	MAT/05	affine, integrativa	
STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE II	6	M-STO/05	affine, integrativa	
STORIA DELLA PEDAGOGIA	6	M-PED/02	affine, integrativa	
PSICOLOGIA SOCIALE	6	M-PSI/05	affine, integrativa	
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	6	M-PSI/04	affine, integrativa	





III ANNO DI CORSO

Insegnamenti obbligatori a scelta vincolata

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Totale CFU *
SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE	6	SPS/08	affine, integrativa	6
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	6	SPS/08	affine, integrativa	
LOGICA	6	M-FIL/02	affine, integrativa	
FILOSOFIA DELLA SCIENZA	6	M-FIL/02	affine, integrativa	
FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO	6	M-FIL/05	affine, integrativa	
PENSIERO EBRAICO II - LT	6	L-OR/08	affine, integrativa	
STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO II	6	L-ART/05	affine, integrativa	

- Gli insegnamenti che danno diritto all'acquisizione di 12 CFU sono di 60 ore, quelli di 6 CFU sono di 30 ore
- \* Totale CFU: totale dei crediti da acquisire scegliendo tra gli insegnamenti riportati nelle colonne a fianco.